

VareseNews

Addio a tutor e anticipi. Antonellis: «Ci aspettavamo di più»

Pubblicato: Venerdì 1 Settembre 2006

✘ A spizzichi e a bocconi arrivano le indicazioni del **Ministro Giuseppe Fioroni** sul futuro della scuola. La Riforma Moratti, come ha definito lui stesso, è sottoposta ad un lavoro di "scasso" con il cacciavite. Niente di eclatante, ma alcune indicazioni che fugano qualche incertezza: « Sinceramente mi aspettavo di più – commenta **Antonio Antonellis, dirigente dell'istituto comprensivo di Comerio** – La scuola ha bisogno di certezze e concretezza, ma anche quest'anno partiamo con tante questioni aperte».

Il **prossimo 11 settembre** la campanella suonerà nelle scuole primarie della Lombardia con la certezza che la figura del **"tutor" va definitivamente in soffitta**: «Nonostante il dettato della Riforma – spiega ancora il dirigente – non era mai stato raggiunto un accordo sindacale. Così il Ministro ha pensato di risolvere il problema tornando all'equipe di docenti».

✘ **Dietro front c'è stato anche sulla questione degli anticipi**: «Il Ministro, in questo caso, è venuto incontro alle esigenze dei comuni. Con i tagli previsti dalla Finanziaria, le amministrazioni non potevano spesso sobbarcarsi i costi ulteriori dei pre ingressi». Nessun cambiamento preciso, invece, nella sezione **"portfolio"**: «Il Ministro ha detto che interverrà più avanti su questo argomento. Quindi lo strumento che somma funzioni valutative e orientative rimane al fianco della scheda di valutazione. Almeno fino a nuovo ordine».

La scuola, dunque, riparte non senza pensieri. **La questione cattedre sembra essere a posto, almeno in provincia di Varese**. La novità più importante riguarda i "buchi" inferiori alle sei ore che rimarranno in capo all'ex Provveditorato e non più ai singoli presidi. **Più critica la situazione sul fronte del personale "ATA"**: «Nonostante la disponibilità di posti – commenta il professor Antonellis – si sono presentati in pochi. Probabilmente, oggi questi incarichi sono poco appetibili per chi viene da lontano: il costo della vita è talmente elevato che si rinuncia al posto».

Una questione non di poco conto....

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it